

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto
della gestione e sullo schema di rendiconto*

Anno 2017

Comune di Gavorrano

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 7 Giugno 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Gavorrano (GR), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 7 giugno 2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Anna Tani

INTRODUZIONE

La sottoscritta Anna Tani, Revisore unico del Comune di Gavorrano (Gr), nominata con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 26 febbraio 2018;

- ◆ ricevuto in data 31 maggio 2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 66 del 31 maggio 2018, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di controllo contabile sono state svolte dal precedente Revisore, avendo la sottoscritta assunto la funzione a far data dal 27 febbraio 2018;
- ◆ Presa comunque visione, dei pareri espressi dall'Organo di revisione sul rendiconto 2016 e sul bilancio 2017/2019, nonché sulle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, dal Consigli, dalla Giunta, e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 25
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni G.C. con i poteri del C.C. a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni G.C. con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017 come segue.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 31 luglio 2017, con deliberazione consiliare n. 32;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.768,17 e che detti atti hanno l'obbligo di trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 55 del 10 maggio 2018 integrata con deliberazione GC n. 59 del 22 maggio 2018, come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.230 reversali e n. 2.957 mandati;
- l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento (che negli enti locali ha l'obbligo del rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), e dei limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#));
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca MPS Bagno di Gavorrano.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1 gennaio 2017			1.409.553,53
Riscossioni	1.006.638,00	6.258.066,99	7.264.704,99
Pagamenti	1.031.616,04	6.352.957,28	7.384.573,32
Fondo di cassa 31 dicembre 2017			1.289.685,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2017			-
Differenza			1.289.685,20
di cui per cassa vincolata			150.079,81

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo cassa al 31/12/2017	1.289.685,20
di cui quota vincolata del fondo cassa al 31/12/2017	150.079,81
quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2017	150.079,81

Cassa vincolata presso il tesoriere al 31/12/2017	150.079,81
Eventuali Fondi speciali vincolati al 31/12/2017	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	150.079,81
Cassa vincolata al 01/01/2017	106.106,80
Eventuali Fondi speciali vincolati al 01/01/2017	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	106.106,80
Movimentazioni effettuate nel 2017 con reversali e mandati	43.973,01
Variazione netta negativa	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	150.079,81

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016	2017	
Disponibilità	1.079.043,00	1.499.327,13	1.409.553,53	1.289.685,20	
Anticipazioni					
Anticipazioni liquidità CDP					

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 309.104,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA		2014	2015	2016	2017
Accertamenti competenza	(+)	8.658.284,48	11.410.997,02	12.069.394,53	8.510.389,24
Impegni di competenza	(-)	8.369.804,18	10.684.749,93	10.597.482,72	7.900.422,05
Saldo		288.480,30	726.247,09	1.471.911,81	609.967,19
quota FPV applicata al bilancio	(+)			272.137,24	330.470,34
impegni confluiti nel FPV	(-)			330.470,34	631.333,33
saldo gestione di competenza		288.480,30	726.247,09	1.413.578,71	309.104,20

così dettagliati:

Riscossioni CP	(+)	6.258.066,99
Pagamenti CP	(-)	6.352.957,28
Differenza	A -	94.890,29
FPV Entrata applicato	(+)	330.470,34
FPV spesa	(-)	631.333,33
Differenza	B -	300.862,99
RR.AA	(+)	2.252.322,25
RR.PP	(-)	1.547.464,77
Differenza	C	704.857,48
Saldo avanzo competenza		309.104,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione CP	(+)	309.104,20
Avanzo 2016 utilizzato	(+)	568.726,39
Quota disavanzo ripianata	(-)	59.241,00
Saldo		828.589,59

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

		Competenza (acc.n ti e Impegni)
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARTE CORRENTE		
A)FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.279,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	49.241,00
B) Entrate Tit. 1-2-3	(+)	7.170.704,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Tit. 4.02.06-Contributi Investimenti destinati al rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	(+)	-
D)Spese Tit 1	(-)	5.875.652,45
DD) FPV vincolato di parte corrente (spesa)	(-)	150.059,10
E) Spese Tit. 2.04 Trasferimenti in C/capitale	(-)	-
F) Spese Tit. 4 Quote capitale amm.to mutui e p.o	(-)	630.118,75
di cui per estinzione anticipata prestiti		-
G)Somma finale G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		485.913,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART.162 C.6 Tuel		
H) Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	(+)	90.380,53
di cui per estinzione anticipata prestiti		-
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	229.797,21
di cui per estinzione anticipata prestiti		-
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	68.472,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		737.618,72

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARTE CAPITALE		Competenza (acc.ni e Impegni)
P) Utilizzo avanzo amm.ne per spese di investimento	(+)	478.345,86
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	310.190,60
R) Entrate Tit. 4-5-6	(+)	441.978,30
C) Entrate Tit. 4.02.06-Contributi Investimenti destinati al rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	(-)	-
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	229.797,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione Crediti	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti m-l termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	-
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	68.472,14
U)Spese Titolo 2 - spese in conto capitale	(-)	496.944,59
UU) FPV in conto capitale (di spesa)	(-)	481.274,23
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(+)	-
E) Spese titolo 2.04 trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		90.970,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione Crediti	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti m-l termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese titolo 3.03 per concessione crediti di m-l termine	(-)	-
Y) Spese titolo 3.04 per altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		828.589,59

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		
Equilibrio di parte corrente (O)		737.618,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	90.380,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della eventuale copertura degli investimenti pluriennali		647.238,19

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV DI PARTE CORRENTE	20.279,74	150.059,10
FPV DI PARTE CAPITALE	310.190,60	481.274,23
TOTALE	330.470,34	631.333,33

La composizione del FPV al 31/12/2017 risulta dettagliata in appositi allegati conservati in atti.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

Entrate a destinazione specifica

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra gli accertamenti delle entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate nella competenza 2017, quelle re imputati negli anni successivi e finanziati con FPV di entrata, ed anche, per le entrate interessate al FCDE l'importo previsto per accantonamenti, seppur confluito nell'avanzo di amministrazione.

Nelle pagine che seguono viene dato un analitico dettaglio dei vincoli riportati nell'avanzo di amministrazione distinti per la parte corrente e parte capitale.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 5.674.482,34, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2017				1.409.553,53
RISCOSSIONI	(+)	1.006.638,00	6.258.066,99	7.264.704,99
PAGAMENTI	(-)	1.031.616,04	6.352.957,28	7.384.573,32
Fondo cassa al 31 dicembre 2017				1.289.685,20
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31/12/2017	(-)			-
Differenza				1.289.685,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.359.193,66	2.252.322,25	7.611.515,91
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.047.920,67	1.547.464,77	2.595.385,44
Differenza				6.305.815,67
FPV spese correnti	(-)			150.059,10
FPV spese in conto capitale	(-)			481.274,23
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		=		5.674.482,34

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

Avanzo	2017	2016	2015	2014		
Vincolato	1.515.163,30	1.568.765,46	1.460.699,21	1.119.655,18		
Accantonato	4.922.136,19	4.178.920,31	2.753.162,28	533.094,62		
Destinato	977.702,14	1.304.205,77	1.391.994,20	890.455,78		
Libero (Disavanzo)	-1.740.519,29	-1.789.760,29	-1.949.099,17			
Totale	5.674.482,34	5.262.131,25	3.656.756,52	2.543.205,58		

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	4.814.427,84
FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO	-
FONDO ACCANTONAMENTI PER RIPIANO PEDITE SOCIETA' PARTECIPATE	8.864,28
ALTRI ACCANTONAMENTI	98.844,07
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.922.136,19

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI	1.171.844,66
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	109.421,63
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI	233.897,01
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.515.163,30

Dettaglio vincoli derivanti da legge e da principi contabili:

168.580,76 da sanzioni al codice della strada

7.772,05 da capitolo PEG 162

812,45 proventi per raccolta funghi

227.835,57 Proventi TARES/TARI

7.263,84 restituzione a Regione Toscana contributo non utilizzato

44.727,22 Spesa per personale

20.504,61 Spesa formazione personale dipendente

3.968,35 Proventi 5 per mille

96.167,71 proventi 10% alienazioni per estinzioni mutui

Totale parte corrente 577.632,56

366.181,80 Permessi a costruire 10% abbattimento barriere architettoniche

110.232,65 Proventi attività estrattive

110.010,67 Sanzioni codice della strada

2.476,98 Quota a Italstudi da concessioni cimiteriali

2.500,00 sanzioni abuso edilizio zona vincolo paesaggistico

2.810,00 sanzioni abuso edilizio inottemperanza demolizione

Totale parte capitale 594.212,10

Totale complessivo 1.171.844,66

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	977.702,14
parte destinata agli investimenti	977.702,14

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo 2016 nel bilancio 2017	Avanzo vincolato	Avanzo destinato per spese in conto capitale	Avanzo accantonato	FCDE	Avanzo non vincolato	TOTALE
Spesa corrente	90.380,53					90.380,53
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata mutui						
Spesa in conto capitale	144.860,39	333.485,47				478.345,86
Monetizzazione parcheggi						
Trasferimenti						
Totale avanzo utilizzato	235.240,92	333.485,47	-	-	-	568.726,39

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Variazione dei residui anni precedenti	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
RESIDUI ATTIVI	6.478.752,87	1.006.638,00	5.359.193,66	- 112.921,21
RESIDUI PASSIVI	2.295.704,81	1.031.616,04	1.047.920,67	216.168,10

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione competenza (+/-)	309.104,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA	309.104,29
Gestione dei residui	
Maggiori RR.AA riaccertati (+)	
Miniori RR.AA riaccertati (-)	112.921,21
Minori RR.PP riaccertati (+)	216.168,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	103.246,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	309.104,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	103.246,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	568.726,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	4.693.404,86
RISULTATO DI AMM.NE AL 31/12/2017	5.674.482,34

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente (2012/2016) rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi con la gradualità prevista per legge.

Il fondo è stato calcolato utilizzando, per ogni voce, il criterio più prudenziale.

Fondi spese e rischi futuri:

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme a titolo di fondo contenzioso perché non sussistono le condizioni di cui al paragrafo 5.2 punto h) dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, come risulta da apposita comunicazione del Responsabile Area Organizzazione ed affari Generali.

Fondo indennità di fine mandato

L'indennità di fine mandato spetta al Sindaco. E' stato costituito un fondo al 31/12/2017 di euro 12.935,86 accantonando ogni anno una mensilità o frazione della indennità corrisposta annualmente.

Accantonamento rinnovi contrattuali al personale dipendente

Al 31/12/2017 sono stati accantonati 39.500,00 euro per spese rinnovi contrattuali al personale dipendente.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 8.864,28.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati (dati esposti in migliaia di euro):

Le risultanze complessive sono le seguenti (dati espressi in migliaia di euro):

Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	799
Obiettivo di saldo finale di competenza 2017 recupero spazi finanziari acquisiti nel 2017 e non utilizzati	69
Differenza tra il saldo tra entrate e spese finali rideterminato	730

L'ente ha provveduto entro la scadenza del 31/3/2018 a trasmettere mediante modalità telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE				
	2014	2015	2016	2017
IMU	1.644.136,19	1.636.224,44	1.748.421,60	1.750.000,00
IMU recupero evasione	-	350.349,00	850.623,00	253.449,00
ICI recupero evasione	62,93	125.532,00	99.085,00	19.802,24
TASI	650.600,00	637.251,91	56.364,39	49.113,94
Addizionale Irpef	695.513,10	731.828,70	649.765,94	703.064,36
Imposta comunale Pubblicità	7.940,88	3.458,22	14.557,41	13.442,05
Imposta di soggiorno	81.925,30	81.075,80	84.788,00	92.717,94
5 per mille	2.337,46	1.621,15	1.630,89	1.264,99
altre imposte	97,32	-	-	
Tosap	26.052,14	46.403,86	38.432,59	38.343,39
Tari	1.764.936,23	1.801.909,63	1.701.905,15	1.828.697,22
Recupero evasione tassa rifiuti+tia+tares	3.796,87	47.964,51	38.339,28	167.931,49
tassa concorsi	-	26,00	-	-
diritti pubbliche affissioni	2.006,98	2.548,64	4.349,89	2.713,34
FSR	19.894,47	-	-	-
FSC	455.632,00	106.380,13	794.913,11	817.221,43
Sanzioni tributarie	-		-	
totale entrate tit 1	5.354.931,87	5.572.573,99	6.083.176,25	5.737.761,39

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva un lieve scostamento in diminuzione dei risultati attesi su Imu/Ici e superiori alle previsioni per Tares/Tari e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni compet.	%Risc. Su accert.
Recupero IMU/ICI	310.000,00	253.449,00	49.944,00	19,71%
Recupero Tares/Tari	39.403,89	167.931,49		0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2017	1.581.744,08
Riscossi nel 2017	65.884,47
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	73.684,89
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.442.174,72
Residui della competenza	386.568,49
Residui totali	1.828.743,21

Osservazioni: l'entrata accertata e non riscossa è controbilanciata da un adeguato Fondo crediti di dubbia o difficile esazione, accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016	2017
Accertamento	499.061,55	228.700,97	334.645,45	255.330,23
Riscossione	290.695,53	228.700,97	334.645,45	255.330,23

I proventi sono stati utilizzati a finanziare spese di manutenzione del patrimonio parte corrente come segue:

319.012,17 per il 2014

165.847,75 per il 2015

235.311,64 per il 2016

229.797,21 per il 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 01/01/2017	411.039,43
Ricossi nel 2017	-
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui (da residui) al 31/12/2017	-
Residui della competenza	-
Residui totali	411.039,43

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (RAFFRONTO CON dpr 194/96)		2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		331.041,17	163.574,85
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		60.828,77	94.285,94
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate			
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			11226,6
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		165.155,63	
Altri trasferimenti			13.420,00
Totale		557.025,57	282.507,39

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI (nuova classificazione)				
				2017
Trasferimenti correnti da Amm.r i pubbliche				253.876,61
Trasferimenti correnti da famiglie				
Trasferimenti correnti da imprese				6.100,00
Trasferimenti correnti Unione Europea				15.685,23
Totale				275.661,84

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2016.

Entrate extratributarie	rendiconto 2016	rendiconto 2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	877.093,47	564.824,65
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	261.849,16	259.065,81
Interessi attivi	182,12	1,15
Altre entrate da redditi di capitale		46.432,29
Rimborsi e altre entrate correnti	118.168,60	286.957,55
Totale entrate extratributarie	1.257.293,35	1.157.281,45

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano comunque qui di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale :

Tipologia di servizio	Entrate	Uscite	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mensa scolastica	131.215,82	243.000,00	53,998%	60,490

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	FCDE*	2016	FCDE*	2017	FCDE*
Accertamento	182.460,99	207.904,08	58.200,00	280.689,19	145.589,19	214.258,09	88.338,61
Riscossione	91.630,17	26.048,80		29.820,50		18.047,17	
% Riscossione	50,22	12,53		10,62		8,42%	

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	91.230,50	103.952,04	140.344,59	62.959,74
Quota confluita nell'avanzo vincolato		29.100,00	72.794,06	35.350,71
Entrata netta	91.230,50	74.852,04	67.550,53	27.609,03
Destinazione a spesa corrente vincolata	54.738,30	48.511,61	49.162,95	26.211,82
Perc. X spesa corrente	60,00%	64,81%	72,78%	94,94%
Destinazione a spesa per investimenti	36.492,20	26.340,43	18.387,05	1.397,22
Perc. X investimenti	40,00%	35,19%	27,22%	5,06%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2017	803.819,34	100%
Riscossi nel 2017	54.279,64	7%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui dalla competenza	196.210,92	
Totale residui	945.750,62	

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state di € 564.824,65 a fronte di una previsione di € 672.142,13.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi gestione beni è stata le seguente:

Movimentazione somme rimaste a residui per proventi gestione beni		
	Importo	%
RR.AA al 01/01/2017	661.159,23	100,00%
Residui riscossi nel 2017	155.768,25	23,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 6.741,88	-1,02%
Residui (da residui) al 31/12/2017	498.649,10	75,42%
Residui della competenza	197.079,30	
Residui totali	695.728,40	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	1.865.934,47	1.773.778,64	1.704.853,26
102	imposte e tasse	137.829,14	136.445,24	139.974,48
103	acquisto beni e servizi	3.208.826,16	3.106.367,18	3.177.257,75
104	trasferimenti correnti	841.393,05	521.808,44	502.466,74
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	332.645,40	300.340,85	278.853,99
108	altre spese per redd.di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.691,64	9.516,84	16.956,78
110	altre spese correnti	-	56.581,08	55.289,45
	totale tit 1	6.415.319,86	5.904.838,27	5.875.652,45

Spese per il personale

In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 il Collegio dei Revisori nel proprio parere avevano attestato il rispetto dei vincoli relativi alla spesa di personale ex art. 1, comma 557, della legge 296/2006 come segue:

	Media 2011/2013	Previsione 2017
Spese macroaggregato 101	1.867.863,59	1.846.459,78
Spese macroaggregato 102	119.714,27	120.067,38
Spese macroaggregato 103	21.584,07	18.133,75
Altre spese		
Totale spese di personale	2.009.161,93	1.984.660,91
- Spese escluse	457.766,81	443.387,56
Componenti assoggettate al limite di spesa	1.551.395,12	1.541.273,55

Il limite di spesa per assunzioni flessibili, vincolo imposto dall'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 in euro 180.545,44 (spesa sostenuta allo stesso titolo nell'esercizio finanziario 2009).

A consuntivo le spese per assunzioni flessibili effettivamente impegnate ammontano ad euro 85.763,86.

A consuntivo, la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come meglio sopra precisato;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Consuntivo 2017
Spese macroaggregato 101	1.867.863,59	1.615.782,10
Spese macroaggregato 102	119.714,27	103.916,21
Spese macroaggregato 103	21.584,07	18.684,76
Altre spese		
Totale spese di personale	2.009.161,93	1.738.383,07
- Spese escluse	457.766,81	433.538,81
Spesa personale assoggetta al limite	1.551.395,12	1.304.844,26

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel corso del 2017 non è ricorsa l'ipotesi di estinzione di organismi partecipati l'ente con obbligo di riassumere il personale dipendente.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione precedente ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha preso atto che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo

medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Non ricorre l'ipotesi di utilizzo risorse variabili di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1999.

Come richiesto dal precedente Organo di revisione, si conferma la richiesta di provvedere alla approvazione degli obiettivi prima dell'esercizio finanziario ed in coerenza con le linee programmatiche del DUP. Il loro conseguimento deve costituire condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D. Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha provveduto all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma nel limite della programmazione annuale approvata con apposita deliberazione consiliare in sede di bilancio di previsione 2017, e successive modifiche ed integrazioni. Nell'ambito della collaborazione autonoma non si è fatto ricorso durante l'anno 2017, ad incarichi per studi, ricerche e consulenze.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione servizi e utilizzo beni di terzi				
Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2017
Studi e consulenze	2.620,00	80%	419,20	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.371,43	80%	1.874,29	276,00
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	2.467,49	50%	1.233,75	118,60
Formazione	7.500,00	50%	3.750,00	3.313,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 297,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i

servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 278.853,99.

Non risultano approvate operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#).

Non sono stati mai utilizzati contratti swap.

Limitazione acquisto immobili

Si ricorda che la spesa eventualmente impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Ai sensi del comma 1 ter dell'[articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 15 luglio 2011, n. 111](#), a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Per il 2017 non è ricorso la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite indebitamento art 204 Tuel	2014	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204 tuel	5,17%	4,58%	4,15%	3,86%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione indebitamento				
Anno	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	9.143.559,58	8.399.238,48	7.787.213,32	7.170.301,62
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	744.321,10	612.025,16	616.911,70	630.118,75
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/-				
Totale fine anno	8.399.238,48	7.787.213,32	7.170.301,62	6.540.182,87
nr. Abitanti al 31/12/2017	8.748,00	8.644,00	8.536,00	8.569,00
debito medio per abitante	960,13	900,88	840,01	763,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	366.831,12	330.921,46	299.990,16	278.853,99
Quota capitale	744.321,10	612.025,16	616.911,70	630.118,75
Totale fine anno	1.111.152,22	942.946,62	916.901,86	908.972,74

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Utilizzo di anticipazioni per liquidità

L'ente non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atti GC n. 55 del 10 maggio 2018 integrata con deliberazione GC n. 59 del 22 maggio 2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi eliminati derivanti dall'anno 2016 e precedenti nette euro 112.921,21.

residui passivi eliminati derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 216.168,10.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	Esercizi Preced.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attivi Tit. I	1.008.288,36	140.937,36	235.999,22	602.333,91	979.608,44	1.577.975,42	4.545.142,71
Attivi Tit. II	5.891,75		469,53	8.100,00	6.000,05	47.264,28	67.725,61
Attivi Tit. III	306.670,23	188.457,92	172.356,58	381.859,39	483.266,98	535.776,61	2.068.387,71
Attivi Tit. IV	312.489,95		208.366,02		3.430,64	65.365,10	589.651,71
Attivi Tit. V							
Attivi Tit. VI	245.837,46						245.837,46
Attivi Tit. IX	15.740,01	272,65	12.294,68	18.366,88	22.155,65	25.940,84	94.770,71
Totale Attivi	1.894.917,76	329.667,93	629.486,03	1.010.660,18	1.494.461,76	2.252.322,25	7.611.515,91
Passivi Tit. I	434.902,10	117.669,47	56.809,12	77.146,55	132.791,62	1.085.015,08	1.904.333,94
Passivi Tit. II	61.287,60	99,71		6.193,37	51.696,27	273.913,21	393.190,16
Passivi Tit. III							
Passivi tit. IV							
Passivi Tit.VII	19.684,64	8.829,41	14.809,50	18.141,92	47.859,39	188.536,48	297.861,34
Totale Passivi	515.874,34	126.598,59	71.618,62	101.481,84	232.347,28	1.547.464,77	2.595.385,44

Il Revisore rileva che tra i Residui Attivi sono appostati crediti che hanno raggiunto importo elevato.

Si invita pertanto l'Amministrazione a prestare particolare attenzione alla tempestività della riscossione ed a promuovere, se necessario, iniziative di recupero anche forzoso.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente con le seguenti deliberazioni C.C. ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per complessivi €2.768,17.

- Deliberazione C.C. n. 26 del 29 giugno 2017 euro 579,49 per sentenza;
- Deliberazione C.C. n. 41 del 30 agosto 2017 euro 2.188,68 per sentenza;

I relativi atti, rispettivamente hanno l'obbligo dell'invio alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per 4.480,84 con deliberazione consiliare n. 6 del 26 febbraio 2018.

Oltre a queste, sono state acquisite le attestazioni negative da parte dei responsabili dell'ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Sono stati verificati, ai sensi art. 11 c. 6 lettera J del D.Lgs. i crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Per l'esito di tale verifica si rimanda alle apposite informative degli organismi asseverate dai rispettivi organi di revisione, dove per talune sono evidenziate alcune discordanze.

Per queste ultime l'ente dovrà assumere, senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso tutti i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non sussistono casi per i quali società partecipate dall'ente, nell'ultimo bilancio approvato, abbiano presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente con deliberazione CC n. 55 del 30 novembre 2017 ha provveduto ad adempiere all'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni mantenendo le seguenti partecipazioni:

- Acquedotto del Fiora spa
- Edilizia Provinciale Grossetana spa
- Net Spring srl
- Far Maremma scarl

Alienando le seguenti partecipazioni:

- R.A.M.A spa
- Grossetofiere spa
- Polo Universitario Grossetano scarl

Mentre per la società COSECA srl era già in corso la procedura di liquidazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pari a -12 giorni.

L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'[art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005](#)

L'indicatore rileva l'anticipo del pagamento rispetto ai tempi di scadenza della fattura. Conseguentemente per il 2017 i termini sono stati rispettati, registrando un significativo miglioramento rispetto allo scorso anno che era risultato di +8.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 è pari ad euro 205.856,00.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* di aver disposto il pagamento della fattura, al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

Si invitano gli uffici a porre attenzione al rispetto delle scadenze delle fatture.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Come risulta da apposito prospetto allegato, l'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, fatta eccezione di quello identificato al n. 3) che per comodità di lettura si riporta qui di seguito.

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I ed al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017
A	componenti positivi della gestione	7.288.502,54
B	componenti negativi della gestione	7.302.962,05
	Risultato della gestione	- 14.459,51
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>Proventi finanziari</i>	1,15
	<i>Oneri finanziari</i>	278.853,99
	<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	- 278.852,84
D	<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	<i>Totale rettifiche</i>	
	Risultato Gestione Operativa	- 293.312,35
E	Proventi ed oneri straordinari	
	Proventi Straordinari permessi a costruire	229.797,21
	Sopravvenienze attive e insussistenze passivo	246.269,10
	Sopravvenienze passive e insussistenze attivo	112.921,21
	Totale Proventi ed oneri straordinari	363.145,10
	Risultato prima delle imposte	69.832,75
	Imposte	139.974,48
	Risultato dell'esercizio	- 70.141,73

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva come questi siano dovuti essenzialmente alla parte straordinaria;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) presenta infatti un saldo negativo di Euro 293.312,35.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Non sussistono proventi da partecipazioni voce - C) 19.

Le quote di ammortamento sono state determinate in euro 1.100.842,97 complessivi fra immobilizzazioni immateriali e materiali.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI				2017
5.2.1	Proventi da trasferimenti in c/capitale	5.2.1.1	Permessi a costruire	229.797,21
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	216.168,10
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	variazione credito iva	30.101,00
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenze da alienazione di beni materiali	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari nac	
			TOTALE	476.066,31
ONERI STRAORDINARI				2017
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati del personale dipendente	
		5.1.1.03	Rimborsi	
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	112.921,21
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenza dell'attivo	
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	
			TOTALE	112.921,21

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, come attestato dai Responsabili di PEG nelle operazioni di Riaccertamento Ordinario di fine anno;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE 2017				
	Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
A	Crediti verso partecipanti	-	-	-
	Immobilizzazioni immateriali	3.708,80	1.358.506,23	1.362.215,03
	Immobilizzazioni materiali	36.855.695,62	- 2.835.478,05	34.020.217,57
	Immobilizzazioni finanziarie	546.236,82	-	546.236,82
B	Totale Immobilizzazioni	37.405.641,24	- 1.476.971,82	35.928.669,42
	Rimanenze			
	Crediti	2.278.170,58	549.018,49	2.827.189,07
	Altre attività finanziarie			
	Disponibilità Liquide	1.409.553,53	- 2.468,11	1.407.085,42
C	Totale attivo Circolante	3.687.724,11	546.550,38	4.234.274,49
D	Ratei e Risconti			
(A+B+C+D)	TOTALE DELL'ATTIVO	41.093.365,35	- 930.421,44	40.162.943,91
	Passivo			
A	Patrimonio Netto	31.455.090,56	- 739.228,19	30.715.862,37
B	Fondi rischi ed oneri			107.708,35
C	TFR			
D	Debiti	9.613.495,05	- 477.926,74	9.135.568,31
E	Ratei risconti e Contributi investimenti	24.779,74	179.025,14	203.804,88
(A+B+C+D+E)	TOTALE DEL PASSIVO	41.093.365,35	- 930.421,44	40.162.943,91
	CONTI D'ORDINE	-	678.120,89	678.120,89

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Il revisore nel parere del precedente rendiconto di gestione 2016 aveva rilevato il mancato completamento della operazione di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e del patrimonio risultante alla data del 1° gennaio 2016, operazione prodromica all'adozione del sistema di contabilità economico patrimoniale ed alla predisposizione dei nuovi schemi di conto economico e di stato patrimoniale.

Veniva raccomandata una pronta risoluzione dei problemi tecnici e organizzativi.

Si prende atto che l'ente nel corso del 2017 ha provveduto, mediante affidamento a ditta esterna, all'aggiornamento dell'inventario.

Immobilizzazioni

I valori delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale trovano corrispondenza con quanto

riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

ATTIVO voce immobilizzazioni sono rilevati i valori delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi detratto il fondo svalutazione crediti.

Tale voce ammonta a 2.827.189,07. L'importo si concilia come segue:

7.611.515,91 residui attivi finali

4.814.427,84 FCDE

30.101 crddito iva

PASSIVO Patrimonio netto

La variazione negativa del netto patrimoniale per euro 700.919,48 non coincide con il valore della perdita di esercizio (70.141,73) e l'aumento della riserva da permessi a costruire parte destinata agli investimenti 31.833,02).

La differenza è dovuta alle conseguenze apportate dall'aggiornamento straordinario degli inventari dei beni mobili e immobili, con particolare riferimento alla rideterminazione del valore delle immobilizzazioni in corso

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		2017
I)	Fondi di dotazione	6.667.612,00
II) a	Riserve da risultato economico esercizi precedenti	3.029.849,70
II) b	Riserve da capitale	18.312.485,21
II) c	Riserve da permessi a costruire	2.776.057,19
II) d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	
II) e	Riserve-altre riserve indisponibili	
III)	Risultato economico dell'esercizio	- 70.141,73
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.715.862,37

L'Ente nel 2017, impegnato notevolmente nella operazione straordinaria di aggiornamento dell'inventario dei beni, non ha potuto provvedere ad adeguare l'articolazione del Patrimonio Netto come previsto dal principio contabile Allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., determinando l'importo delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali ed apportando le opportune rettifiche.

Tuttavia tale rettifica non fa conseguire un diverso risultato economico, ma solo una diversa distribuzione delle riserve e del fondo di dotazione all'interno della Voce A) Patrimonio netto.

L'Ente dovrà quindi impegnarsi ad adeguarsi al rispetto del principio contabile.

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	2017
Fondo di dotazione	6.667.612,00
Riserva	24.118.392,10
Perdita esercizio da riportare	- 70.141,73

Fondi per rischi e oneri e copertura perdite di società partecipate

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del [principio contabile applicato 4/3](#) e ammontano ad euro 98.844,0, mentre quello a copertura perdite società partecipate ammonta a euro 8.864,28

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 01/01/2017 più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti. Tale voce ammonta a 6.540.182,87.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili. Sono esposti al loro valore nominale in € 1.904.333,94

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a € 203.804,88 così composti:

24.779,74 risconti iniziali

179.025,14 contributi in conto capitale accertati al titolo IV dell'entrata..

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è rilevato l'importo di € 678.120,89 cioè impegni su esercizi futuri dato dalla somma del FPV di 631.333,33 + 46.787,56

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONSIDERAZIONI CRITICITA' E PROPOSTE

L'organo di revisione prende atto che l'ente si è adoperato nel corso dell'esercizio finanziario 2017 per provvedere, con l'aiuto di un affidamento esterno, ad una revisione straordinaria dei beni mobili e immobili e dell'inventario, adempiendo a quanto richiesto del revisore nel precedente parere al rendiconto 2016.

L'operazione ha consentito la conciliazione dell'inventario con i valori del conto del patrimonio. Rimane da rilevare il valore delle riserve per beni da demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, all'interno del valore del Patrimonio netto, come prevede il principio contabile.

Qui di seguito si riassumono le principali criticità emerse dalla analisi del presente rendiconto:

Utilizzo dei contributi per permessi a costruire per finanziare spesa corrente di manutenzione del patrimonio. Tali proventi dimostrano nel quadriennio 2014-2017 una flessione degli accertamenti complessivi, rimanendo pressoché costante il fabbisogno di utilizzo per spesa corrente che nel 2017 ha raggiunto la percentuale del 90%. L'applicazione a spesa corrente sottrae risorse a spese di investimento;

Presenza di un disavanzo da ripianare di € 1.740.519,29. A seguito della applicazione dei nuovi principi contabili e delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi del D. Lgs. 118/2011, pur in presenza di un risultato formale positivo, è stato accertato un disavanzo sostanziale di amministrazione al 1° gennaio 2015 pari ad € 1.888.242,29 (Giunta comunale 13.5.2015 n. 61) che per € 411.039,43 è stato finanziato con cancellazione di vincoli generici dell'avanzo. L'ente ha provveduto per la parte residua (1.477.202,86) un ripiano in trenta rate costanti annuali di €

49.241,00 (deliberazione CC del 22.6.2015, n. 27), garantendo la intera copertura entro il 2044. Tale quota annuale sottrae potere di spesa al bilancio dell'ente per gli anni in questione;

L'indebitamento dell'ente è sostenuto. La spesa annua dall'ente nel 2017 è di euro 908.972,74 tra quota capitale ed oneri finanziari entrambi finanziati da risorse correnti;

Aumento dei residui attivi che evidenziano, per il 2017, il non rispetto del parametro di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e che determinano un aumento del FCDE che immobilizza anch'esso risorse correnti;

Sulla base delle considerazioni sopra esposte propone all'ente:

di verificare possibilità di miglioramento degli incassi rispetto all'accertato;

di verificare possibilità di estinzione anticipata di prestiti in ammortamento;

a ricercare un obiettivo di miglioramento dell'equilibrio della gestione economica di competenza.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte attesta:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del patto di stabilità, del contenimento delle spese di personale e del contenimento dell'indebitamento;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- L'attendibilità dei valori patrimoniali;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto

Alle risultanze della gestione si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Anna Tani